Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI CATANIA

Determina n. 56/2022

MIPAAF - Lab. Catania - Prot. Interno N.0313068 del 14/07/2022

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 8 Febbraio 2019, n. 25, recante "Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97"(pubblicato in G.U. n. 74 del 28.03.2019) ed in particolare l'articolo 3, comma 2, lettera c) relativo ai compiti della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e strumentali e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali;

VISTO il D.M. n. 6834 del 27/06/2019 - individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, registrato alla Corte dei Conti il 29/07/2019;

VISTO il Decreto - Legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con Legge 132/2019, recante: "*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale , delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare , nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compendi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019 n. 132;*

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179 Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132,

registrato alla Corte dei Conti al n. 89 in data 17/02/2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 55 del 4/03/2020;

VISTO il decreto ministeriale n. 9361300 04/12/2020 - Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, registrato alla Corte dei Conti il 11/01/2021 al n. 14;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 310 del 31/12/2021 - Suppl. Ordinario n. 49/L;

VISTO il D.M.E.F. 31 dicembre 2021, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*", pubblicato in G.U.R.I. Serie Generale n. 310 del 31/12/2021;

VISTO il Decreto del Capo dell'Ispettorato n. 466681 del 24 settembre 2021, con il quale è stato conferito al Dr. Giacomo Gagliano l'incarico dirigenziale di livello non generale del Laboratorio di Catania di questo Dipartimento, a decorrere dal 19 settembre 2021 e fino al 18 settembre 2024;

VISTO il Regolamento CE 882/2004 che obbligano i laboratori preposti ai controlli ufficiali dei prodotti agroalimentari e mezzi tecnici per l'agricoltura all'accreditamento in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 del 2005;

CONSIDERATO che il laboratorio è accreditato con n. 0664 del 08/05/2006, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 del 2005, che stabilisce i requisiti generali per la competenza dei laboratori;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55, pubblicata sulla G.U. n. 140 del 17 giugno 2019, di conversione con modificazioni del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (cosiddetto «Decreto sblocca cantieri»);

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» pubblicato sulla GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24;

MIPAAF - Lab. Catania - Prot. Interno N.0313068 del 14/07/2022

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA
TUTELA DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI CATANIA

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", pubblicata sulla GU Serie Generale n.228 del 14 settembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 33, ed entrata in vigore il 15 settembre 2020;

VISTO il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, "*Governance* del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", pubblicato sulla GU n. 129 del 31 maggio 2021;

VISTO, in particolare, l'art. 32 del sopra richiamato D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., concernente l'obbligo, in capo alle stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, di decretare o determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 63, comma 2, lettera b, del d.lgs. n. 50/2016 secondo cui le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dando conto con adeguata motivazione della sussistenza dei relativi presupposti, nel caso in cui i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore se la concorrenza è assente per motivi tecnici;

VISTE le linee Guida ANAC n. 8 "Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili";

VISTA la Direttiva di primo livello recante gli indirizzi sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2022, emanata dal Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali, n. 90017 del 24 febbraio 2022, registrata alla Corte dei Conti in data 04 aprile 2022 al n. 237;

VISTA la Direttiva di secondo livello per l'anno 2022, prot. n. 138295 del 24 marzo 2022, emanata dal Capo dell'Ispettorato, registrata all'UCB in data 04 aprile 2022 al n. 263;

VISTO il D. L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica;

VISTA la Determina n. 43 del 06/06/2022, con la quale veniva disposta una indagine di mercato per la verifica di unicità del fornitore per l'affidamento del servizio di manutenzione di uno spettrofotometro di massa isotopica "DELTA V ADV THERMO" e, di due "Q EXACTIVE STANDARD THERMO", mediante pubblicazione, sul sito istituzionale, di un AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO;

CONSIDERATO che, il proposito di attivare una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per l'acquisizione del servizio manutenzione per lo spettrometro di massa isotopica DELTA V ADV e la manutenzione di due Q EXACTIVE Standard, è stato reso noto

MIPAAF - Lab. Catania - Prot. Interno N.0313068 del 14/07/2022

al mercato in data 07 giugno 2022, tramite pubblicazione, sul sito istituzionale del MIPAAF, dell'Avviso prot. n. 252545 del 06/06/2022;

CONSIDERATO che da tale pubblicazione sono decorsi oltre 15 giorni e che non sono pervenute comunicazioni o segnalazioni manifestazioni di interesse in ordine al prospettato ricorso alla procedura in parola;

VISTO il Verbale di esito indagine di mercato, prot. n. 283441 del 23/06/2022, con il quale il Responsabile del Procedimento ha preso atto che, entro il termine ultimo indicato nel citato avviso, non risultano pervenute, al protocollo del laboratorio, istanze di manifestazione di interesse a fornire il servizio richiesto con caratteristiche similari o equivalenti, pertanto ha dichiarato il procedimento deserto;

RITENUTA la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 63, comma 2, lett. b), punto 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., per l'espletamento di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ricorrendo le ragioni inerenti alla "tutela di diritti esclusivi" che impongono l'affidamento unicamente ad un operatore economico;

D E T E R M I N A

Art. 1

Per quanto esposto in premessa, considerato che l'indagine di mercato, effettuata al fine di conoscere se, diversamente dalle informazioni in possesso di questo Laboratorio, vi erano sul mercato, altri operatori economici, diversi dalla Thermo Fisher Scientific S.p.a., che potessero fornire il servizio di manutenzione sulla strumentazione di cui sopra, con caratteristiche similari o equivalenti, è andata deserta.

Art. 2

Confermato che la Ditta Thermo Fisher Scientific S.p.a. è l'unico operatore economico in grado di fornire il servizio di manutenzione in parola, si può procedere a negoziare con la suddetta ditta, ai sensi ex art. 63, c. 2, lett. b), d.lgs. n. 50/2016, le condizioni per la fornitura del servizio di manutenzione dello spettrometro di massa isotopica "DELTA V ADV THERMO" e, di due "Q EXACTIVE STANDARD THERMO".

Art. 3

Di autorizzare, per quanto in premessa, la spesa pari all'importo contrattuale di € 66.000,00 (sessantaseimila/00) I.V.A. esclusa, con eventuale aggiornamento all'esito della presentazione delle offerte.

MIPAAF - Lab. Catania - Prot. Interno N.0313068 del 14/07/2022

Art. 4

L'operatore economico della fornitura dovrà possedere i requisiti di carattere generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché soddisfare i requisiti minimi di idoneità professionale. In caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto. In tal caso, il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. L'amministrazione potrà altresì procedere all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, applicare una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

Art. 5

Il relativo contratto sarà perfezionato secondo le modalità previste dalla piattaforma MePa di Consip, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e sarà stipulato mediante ordine telematico sottoscritto digitalmente dalla Stazione appaltante, con cui si dispone l'ordinazione della fornitura di che trattasi, riportante i medesimi contenuti previsti dalla richiesta di offerta.

Art. 6

Il pagamento della spesa relativa sarà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica tramite lo SDI, ad avvenuta regolare esecuzione, previa verifica di conformità e accertamento della corretta ed effettiva esecuzione della fornitura. Inoltre, è subordinato alla regolarità contributiva (DURC). Il corrispettivo sarà liquidato tramite accreditamento in c/c bancario entro 30 giorni dalla verifica della regolarità della fornitura ovvero, se successiva, dalla data di ricezione della fattura salvo la disponibilità di cassa nel previsto capitolo di spesa. Il fornitore dovrà rilasciare la dichiarazione di "Tracciabilità dei flussi finanziari", ai sensi dell'' l'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e del Decreto Legge n. 187/2010 convertito nella Legge n. 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche.

Art. 7

La sopracitata spesa, da imputare al capitolo di spesa 2414 P.G. 5 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario sulla Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", Azione 3 "Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari" di pertinenza del CDR 4, per lo svolgimento dell'attività istituzionale, verrà liquidata direttamente dal Laboratorio ad avvenuta fornitura dei relativi beni a presentazione di regolare fattura elettronica, previo controllo/collaudo della regolarità della fornitura, nonché della verifica, con esito positivo, della regolarità della posizione contributiva della ditta, esclusivamente con le modalità di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche.

MIPAAF - Lab. Catania - Prot. Interno N.0313068 del 14/07/2022

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA
TUTELA DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI CATANIA

IL DIRETTORE
Dr. Giacomo GAGLIANO
Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs n. 82/2005 (CAD)

MIPAAF - Lab. Catania - Prot. Interno N.0313068 del 14/07/2022